

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE EMILIA – ROMAGNA 27 /02/2008
ATTI DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA DELLA REGIONE EMILIA – ROMAGNA

REGIONE EMILIA – ROMAGNA – ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO

MOZIONE – oggetto 1214 – Mozione proposta dai consiglieri Borghi, Piva e Mezzetti per chiedere al Governo di rendere obbligatorio l'inserimento nelle confezioni dei farmaci a base di metilfenidato, delle informazioni inerenti i pericoli e i rischi derivanti dall'utilizzo.

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia – Romagna premesso che

l'8 febbraio 2006 il Consiglio consultivo dell' istituto federale USA per il controllo sulla salute e i farmaci della Fda (Food and drug administration) ha esaminato 25 casi di morte, tra i quali 19 bambini, riconducibili all'uso dei farmaci a base di metilfenidato. La decisione a cui è giunto prevede di raccomandare alle case produttrici di inserire nelle confezioni una guida medica per i pazienti e di indicare sulle confezioni a chiare lettere i rischi di morte e le conseguenze legate al loro uso;

gli studi sulla base dei quali è stata presa questa decisione, suggeriscono un'associazione fra uso del metilfenidato e problemi cardiaci, inclusi infarti miocardici. La Fda inoltre sostiene, che gli studi a lungo termine sugli psicofarmaci per la sindrome da deficit di attenzione e iperattività (Adhd) forniscono soltanto informazioni minime sui rischi complessivi derivanti dalla somministrazione;

i farmaci a base di metilfenidato sono utilizzati per la cura della cosiddetta “sindrome da deficit di attenzione e iperattività” (Adhd) e comprendono il Ritalin e il Novartis, il Concerta di Johnson & Johnson, Methylin di Mallinckrodt Pharmaceuticals, Metadate di Ucb, Adderall di Shire Farma oltre a tutti i generici a base di questo principio attivo;

secondo studi federali dell'Agenzia per la sicurezza del farmaco, negli USA 2,5 milioni di bambini fra i 4 e i 17 anni usano abitualmente i farmaci per l'Adhd ai quali si sommano le somministrazioni per altri presunti disturbi del comportamento, fino ad arrivare ad oltre 11 milioni di minori in terapia costante;

preso atto che

in Italia il Ritalin può essere prescritto solo dai Centri regionali per la somministrazione di psicofarmaci ai bambini a partire dal marzo 2003 quando è stato introdotto sul mercato con decreto ministeriale mentre prima apparteneva alla tabella I degli stupefacenti con cocaina, eroina e altre droghe pesanti;

secondo lo screening “Prisma 2004” in Italia soffrirebbe di disagi o turbe mentali il 9% dei minori tra 0 e 14 anni ovvero 730mila bambini, di cui 170mila sarebbero colpiti dalla cosiddetta “Sindrome da iperattività e deficit di attenzione” (Adhd) mentre 30mila bambini italiani assumerebbero antidepressivi la cui somministrazione è stata interdetta dall'Agenzia europea del farmaco;

considerato che

la campagna di informazione sociale “Giù le Mani dai Bambini”® sostenuta da 90 associazioni rappresentative di oltre 8 milioni di italiani, ha promosso l'omonima campagna nazionale di farmacovigilanza evidenziando le preoccupazioni di larga parte della società civile di fronte alla somministrazione di psicofarmaci a bambini e adolescenti;

impegna

la Giunta regionale ad intervenire per chiedere al Governo italiano di rendere obbligatorio l'inserimento nelle confezioni dei farmaci a base di metilfenidato di una guida medica contenente tutte le necessarie informazioni inerenti anche i potenziali pericoli e di indicare sulle confezioni, a chiare lettere, i rischi di morte e le conseguenze legate al loro utilizzo.

Approvata all'unanimità nella seduta pomeridiana del 13 febbraio 2008